

Rette alle stelle, a Genova volantini di CasaPound davanti a nidi pubblici: “Vengo anch’io, no tu no”

di **Redazione**

23 Settembre 2013 - 8:25



Genova. Un’azione di protesta contro i progressivi tagli dell’amministrazione comunale genovese a favore degli asili nido pubblici e convenzionati è stata messa a punto nella notte nel capoluogo ligure dai militanti di CasaPound Italia Liguria. Volantini affissi dinnanzi alle entrate di sette “nidi” pubblici, per sottolineare la “scarsità del servizio e del sovvenzionamento pubblico, che costringe le famiglie a pagare rette altissime (a Genova si registra un vero e proprio record nazionale) oppure a vedere negata sempre più frequentemente l’ammissione dei bambini appartenenti a famiglie regolari, che ad esempio dichiarano tutti i loro redditi”.

“Vengo anch’io , no tu no’ recita amaramente il volantino proprio per indicare - si legge in una nota di Cpi - l’esclusione da un diritto fondamentale, che è sempre più un miraggio per le famiglie italiane del ceto medio, con entrambi i genitori che lavorano regolarmente, costrette sempre più spesso a rivolgersi ad asili nido privati e a sborsare anche 500 euro al mese”.

Secondo CasaPound Italia “occorre dunque modificare i parametri e i requisiti di accesso agli asili, che in tutta evidenza non favoriscono le giovani famiglie, escludendo i bambini

del servizio pubblico, penalizzando le madri lavoratrici, lasciando in difficoltà le giovani coppie". Per CasaPound "è ora di invertire la rotta".